

Volontariato 4.0: a Legnano Avis forma le nuove generazioni all'era dell'Intelligenza Artificiale

Pubblicato: Sabato 29 Novembre 2025



Oltre **cento giovani volontari da tutta la Lombardia** hanno scelto Legnano per formarsi, confrontarsi e costruire insieme il futuro di Avis.

Arrivano da sezioni grandi e piccole, dalle città universitarie e dai paesi di provincia, accomunati da un obiettivo semplice e potentissimo: **capire come parlare ai coetanei, come coinvolgerli, come tenere viva la cultura del dono** in un tempo in cui la partecipazione non si eredita, si conquista.

Il **Seminario “Cristina Rossi”** -appuntamento annuale di Avis Regionale Lombardia- quest’anno trova casa proprio a Legnano, città natale della storica presidente e terra in cui il suo esempio ha messo radici. È qui che il suo insegnamento ritorna vivo, nella pratica: **formare giovani volontari capaci di dialogare con i giovani**.

Così questa mattina, sabato 29 novembre, nello Spazio 27B di via Girardi, più di cento giovani rappresentanti Avis provenienti da tutte le province della Lombardia hanno partecipato all’appuntamento a lei dedicato, che ogni dicembre riunisce la nuova generazione del dono per riflettere sul futuro dell’associazione e sulla sua missione sociale.

Un’edizione speciale, perché ospitata proprio nella città che ha dato i natali a Cristina Rossi: docente del liceo Galileo Galilei, presidente di Avis Legnano dal 1996 al 2002 e presidente di Avis Regionale Lombardia dal 1999 fino alla sua prematura scomparsa. A lei è intitolata la sezione cittadina, e a lei da

oltre vent'anni Avis Lombardia dedica questo seminario, diventato un momento di formazione e di crescita identitaria per i giovani avisini di tutta la regione.

Tema di quest'anno: **“AI: The Intelligence of the Future”**, un focus su come l'Intelligenza Artificiale stia cambiando il modo di comunicare, lavorare e relazionarsi, con implicazioni concrete per il mondo del volontariato.

La **lectio magistralis** è stata affidata a **Susanna Sancassani**, una delle voci più autorevoli in Italia sull'innovazione digitale applicata alla didattica e alle organizzazioni. Il suo intervento **“Come l'Intelligenza Artificiale sta cambiando il mondo sociale e del volontariato”** ha aperto la giornata: uno sguardo lucido sulle opportunità e sui rischi di una tecnologia che può accelerare i processi, ma rischia di ridefinire linguaggi, relazioni, comunità.

Non solo teoria: i giovani volontari sono stati protagonisti di **laboratori in tre gruppi paralleli**, sperimentando scenari e strumenti collegati alla trasformazione culturale delle associazioni, al supporto organizzativo, all'interazione tra volontari e comunità. A seguire, la restituzione in plenaria, spazio di confronto e di maturazione condivisa, come da tradizione dei seminari dedicati a Cristina Rossi.

«Cristina non ha mai considerato Avis un'organizzazione “che raccoglie sangue”, ma una comunità che genera valore umano -ricorda il presidente di Avis Legnano, **Renato Zucca**-. Tornare qui, nella sua città, con più di cento giovani da tutta la Lombardia, significa raccogliere quell'eredità e portarla nel futuro. **La formazione, l'ascolto e il cambiamento sono parte del nostro impegno quanto la donazione.** Oggi ne abbiamo dato prova concreta».

Nel pomeriggio i partecipanti visiteranno il **Castello di San Giorgio**, sede della Fondazione Palio di Legnano che ha organizzato per loro una visita guidata, per entrare in contatto con la cultura della città e con un patrimonio identitario che racconta il senso di comunità, partecipazione e appartenenza che da sempre la distingue.

Non è stata casuale nemmeno la scelta della location. Il seminario si sta svolgendo nello **Spazio 27B**, nel cuore del quartiere Canazza, all'interno della riqualificata ex RSA Accorsi. Qui Avis Legnano sostiene il **progetto del Terzo Tempo Bistrò**, un luogo dove l'accoglienza non è solo servizio, ma relazione. In un contesto pensato per dare nuove opportunità a persone fragili, **il volontariato diventa concreta forma di comunità: non teoria, ma pratica quotidiana**. Portare i giovani avisini lombardi in questo spazio ha significato far toccare con mano cosa voglia dire rigenerare un luogo e metterlo al servizio delle persone: esattamente ciò che Cristina Rossi ha fatto per tutta la vita.

«E che ora continua a fare il “suo” seminario, che negli anni è diventato un laboratorio di idee, un acceleratore di leadership e un momento di confronto sui cambiamenti sociali che attraversano il volontariato -dice il **presidente di Avis Lombardia, Pierangelo Colavito**, che ha organizzato e diretto l'incontro-. La sua forza è rimasta identica: **promuovere una cultura del dono consapevole, critica, solidale**. La stessa cultura che Cristina Rossi ha portato in Avis -prima a Legnano, poi in regione, quindi a livello nazionale- e che, a più di vent'anni dalla sua scomparsa, continua a generare entusiasmo e responsabilità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it